

Lotta alla criminalità, trasferiti al Comune di Vigevano due edifici confiscati

Data: 03/07/2023

Fonte: La Provincia Pavese

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/07/03/news/criminalita_trasferiti_comune_vigevano_edifici_confiscati-12889466/

VIGEVANO. Altri due beni sequestrati alla criminalità verranno trasferiti al Comune di Vigevano. La loro destinazione finale sarà nel campo del sociale, anche se non ci sono ancora certezze sull'utilizzo. Si tratta di due immobili indipendenti: uno molto grande e di recente costruzione, più simile insomma a una villa, e poi un'altra casa. Al momento, non vengono fornite indicazioni sull'ubicazione. Le ipotesi più probabili per l'utilizzo sono quelle di creare nell'immobile più grande una sorta di casa famiglia e nell'altro un alloggio per situazioni di emergenza. Ma sempre e comunque con utilizzi diversi dall'edilizia popolare. «Uno dei beni confiscati – spiega l'assessora al Patrimonio Nunziata Alessandrino – deve essere liberato, a cura dell'agenzia apposita. L'altro non abbiamo potuto ancora vederlo per capire se necessita di lavori». Si tratta di edifici che sono stati sequestrati in tempi molto recenti alla criminalità dopo le condanne seguite a un'inchiesta per episodi di estorsione. «Ci hanno proposto anche due terreni nel Parco del Ticino – prosegue Alessandrino – e un altro immobile, che però costerebbe tanto ristrutturare. In questi casi abbiamo preferito rinunciare ai beni».

L'ELENCO

A Vigevano ci sono molti altri beni sequestrati: l'ex hotel di via Cascine Barbavara, l'ex bar Giada divenuto dormitorio di prima accoglienza, alcuni appartamenti in via Romagna, una casa in via de Bussi, la villa di via Oroboni e quella di corso Togliatti (che ora è occupato dalla sede della Croce Azzurra). Poi c'è un edificio in via Boselli e due appartamenti in via Seregni. Tutti gli edifici hanno avuto una seconda vita, finendo con aiutare disabili, persone prive di dimora, donne in condizione di disagio oppure ospitando sedi di sodalizi attivi nel sociale. I primi beni confiscati sono arrivati a metà degli anni Novanta, quando Vigevano ottenne i primi permessi.

I lavori all'appartamento di via Seregni sono stati eseguiti regolarmente. Il Comune ha i siglato il certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per il recupero dell'appartamento residenziale di via Seregni 18, sequestrato nel 2004 alla criminalità organizzata e immesso sul libero mercato degli affitti, perché non si è mai riusciti a trovare una destinazione

sociale che accogliesse il favore di tutti, condomini soprattutto visto che «il regolamento del condominio esclude questa possibilità». Da lì l'idea di affittarlo, usando poi i proventi del canone per finalità sociali. Nei mesi scorsi, però, sono stati commissionati dei lavori di manutenzione costati 43mila euro, finanziati in parte, ovvero 20mila euro, da Regione Lombardia cui ora vanno aggiunti quasi 500 euro per i cosiddetti “incentivi di risultato” che dovranno essere versati al personale del Comune che ha lavorato alla pratica.

Condividi

•

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/07/03/news/criminalita_trasferiti_comune_vigevano_edifici_confiscati-12889466/